



## COMUNICATO STAMPA

Di Felice Musazzi e dei suoi Legnanesi è stato scritto e detto di tutto e di più.

Quello che forse non ci si è mai soffermati a descrivere è la storia di Felice Musazzi in quanto tale. Un ritratto intimo e vero, la vita di un uomo semplice e “anonimo” divenuto un autentico personaggio a livello sia cittadino che nazionale.

L’anniversario dei 100 anni della nascita di Musazzi è l’occasione speciale per aprire cassetti e armadi letteralmente chiusi a chiave dal giorno della sua scomparsa. La famiglia Musazzi ha così frugato nell’archivio personale dell’attore e regista e ha trovato non solo le foto di scena e i copioni degli spettacoli dattiloscritti ma anche testimonianze autografe e tanti ricordi dimenticati persino da chi meglio lo conosceva.

Da qui la decisione di istituire un Comitato per raccogliere e catalogare tutto questo materiale e condividerlo con chi ha apprezzato in passato l’autore e dare la possibilità a coloro che non hanno conosciuto direttamente Musazzi di scoprirlo ammirando quei personaggi originali del teatro lombardo e della vita legnanese del secolo scorso da lui creati, ossia la *Teresa* insieme alla stravagante *Mabilia* e al sottomesso *Giovanni* (cioè la *Famiglia Colombo*).

Il Comitato ha cercato di dare un filo conduttore sia alla biografia (pubblicata dalla casa editrice La Memoria del mondo di Magenta) per celebrare l’importante anniversario, sia alla mostra ideata prendendo spunto dal libro e, considerando la vita di Felice Musazzi fuori dal palcoscenico, non è stato facile poichè, a un certo punto, ci si è accorti che in realtà il teatro e la sua storia personale coincidono.

La mostra allestita presso il Palazzo Leone da Perego a Legnano, sarà valorizzata da cimeli originali, costumi, copioni e rari filmati d’epoca con lo scopo di commemorare la figura di un uomo che ha saputo trasformare una sua passione nella propria ragione di vita, contribuendo a tenere viva in maniera determinante una tradizione linguistica e teatrale che ormai stanno scomparendo.

Sullo sfondo sempre Legnano, la città che ha amato, presente in ogni suo lavoro teatrale, città cui tanto ha dato, rendendola famosa anche fuori provincia e che a sua volta lo ha sempre ripagato e ricordato con immenso affetto.

La particolare struttura dello spazio espositivo del Palazzo Leone da Perego, che si sviluppa in una serie di sette ambienti, oltre ad un lungo e luminoso corridoio, permette di articolare la mostra per tematiche e, contemporaneamente, di accompagnare il visitatore attraverso un percorso che segue cronologicamente l’evoluzione della vita e dell’opera dell’artista.



Nelle prime sale, infatti, protagonista è la città di Legnano nella prima metà del secolo scorso, alle prese con la seconda guerra mondiale, il dopoguerra e la ricostruzione: i cortili, le fabbriche (la Franco Tosi in particolare) e la vita quotidiana.

Il teatro diventa poi protagonista: ecco quindi il camerino, l'allestimento e la ricreazione di alcune scenografie originali, corredate da materiale utilizzato da Musazzi stesso.

Alla fine il passaggio alla fase che affianca alla realtà dei cortili, il sogno irrealizzabile dello sfarzo e dei lustrini con il trionfo finale della rivista. In questa sezione vengono esposti alcuni bozzetti di scena e gli abiti più preziosi e significativi ambientati in una scenografia da "varietà".

Il corridoio, a conclusione del percorso, ospita la galleria dei riconoscimenti e delle fotografie di Musazzi con illustri personaggi dello spettacolo che lo hanno apprezzato e conosciuto, nonché una serie di dipinti che altrettanti artisti gli hanno dedicato.

Una passeggiata, insomma, attraverso i ricordi con la possibilità di ammirare dal vero, per la prima volta, allestimenti di scena e preziosi documenti inediti.

La mostra, curata dal Comitato per il Centenario di Felice Musazzi (composto da Mauro Chini, Roberto Clerici, Francesca Giudici, Cristina Masetti, Alessandra Musazzi, Lucia Musazzi e Gabriella Nebuloni) si avvale del Patrocino del Comune di Legnano, della Famiglia Legnanese, del sostegno della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate e della Fondazione Ticino Olona Onlus.

*Il Comitato per il Centenario di Felice Musazzi (1921-2021)*